



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE N. 132 DEL 30 GIUGNO 2025

OGGETTO: INTEGRAZIONE LINEE GENERALI PER L'INDIRIZZO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA DEL CNEL NELL'ANNO 2025

IL PRESIDENTE

VISTI:

- l'art. 99 della Costituzione;
- la legge 30 dicembre 1986, n. 936 recante norme sul Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., recante norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare, l'art. 14, comma 1, a norma del quale l'organo di vertice dell'amministrazione emana annualmente la direttiva generale per l'azione amministrativa, l'articolo 15, comma 5, secondo cui le competenze attribuite all'organo di governo sono intestate, per il CNEL, al suo Presidente, nonché gli articoli 16 e 70, comma 4;
- il Regolamento per la gestione finanziaria del CNEL, approvato dall'Assemblea del 14 luglio 1999, emanato con D.P.R. 17 agosto 1999, n. 440 e in particolare l'articolo 17, comma 1; Regolamento degli Organi, dell'Organizzazione e delle procedure del CNEL approvato nell'Assemblea del 17 luglio 2019 (G.U.R.I. n.188/2019) e da ultimo modificato con delibera del 24 ottobre 2024 ed in particolare l'art. 12;
- il D.P.R. del 21 aprile 2023 con cui è stato nominato il Presidente del Consiglio Nazionale dell'Economia e del lavoro;
- la deliberazione con cui l'Assemblea ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione del CNEL per l'esercizio finanziario 2025;
- la deliberazione con cui l'Assemblea ha provveduto in data 22 novembre 2023 all'approvazione del Programma di Attività della XI Consiliatura;

- la deliberazione con cui l'Assemblea, in coerenza con il summenzionato Programma di Attività della XI Consiliatura, ha altresì provveduto in data 30 gennaio u.s. all'approvazione del Programma di Attività per il 2025 e ai relativi cronoprogrammi per ciascuna delle Commissioni e degli altri organismi istituiti presso il CNEL;
- la determinazione del Presidente n. 7 del 9 ottobre 2023 con cui è stato nominato l'organismo indipendente di valutazione ed alta consulenza (OIV – AC);

CONSIDERATO che l'articolazione del bilancio di previsione della gestione finanziaria del CNEL individua l'unico centro di responsabilità amministrativa nel Segretario generale, vertice dell'organizzazione amministrativa, e che il medesimo Segretario generale si avvale, per la complessiva gestione, della Direzione generale, ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettera a) del citato Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure del CNEL;

RICHIAMATE la deliberazione n. 1/DEL, delle Sezioni riunite in sede deliberante della Corte dei conti che, con il richiamo della consolidata giurisprudenza costituzionale afferma che gli Organi di rilevanza costituzionale *"non sono inseriti nell'apparato dello Stato-governo, quindi non fanno capo allo Stato-amministrazione bensì direttamente allo Stato-comunità (o allo Stato-ordinamento), in posizione costituzionale di separatezza rispetto alle Amministrazioni dello Stato di talché in sede di disciplina legislativa dei rispettivi assetti sono stati da sempre loro riconosciuti ampi margini di autorganizzazione sconosciuti al plesso ordinario della Pubblica Amministrazione. La loro diretta previsione in Costituzione sottintende il pregio costituzionale delle funzioni agli stessi affidate"* nonché la deliberazione 26 febbraio 2019, n. 2/ssrrco/qmig, resa dalle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti per l'esame e la pronuncia su questione di competenza e di massima di particolare rilevanza che, con riferimento a tutti gli Organi di rilevanza costituzionale, afferma emergere *"una posizione differenziata rispetto alla generalità delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 di tutti gli Organi; posizione differenziata da cui consegue, anche per il CNEL, l'obbligo di adeguare il proprio ordinamento ai (soli) principi di cui al titolo I del decreto legislativo n. 165/2001 e la non applicabilità del modello del controllo in termini di efficienza gestionale ex art. 3, comma 4, della legge n. 20/1994, che ad esse fa diretto espresso riferimento"*;

DATO ATTO che, con determinazione presidenziale n. 110 del 5 febbraio u.s., sono state approvate le linee generali per l'indirizzo dell'azione amministrativa del CNEL per l'anno in corso, demandando alle competenti strutture del Segretariato Generale la conseguente definizione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi per l'attuazione del programma di attività del CNEL relativa al periodo in esame;

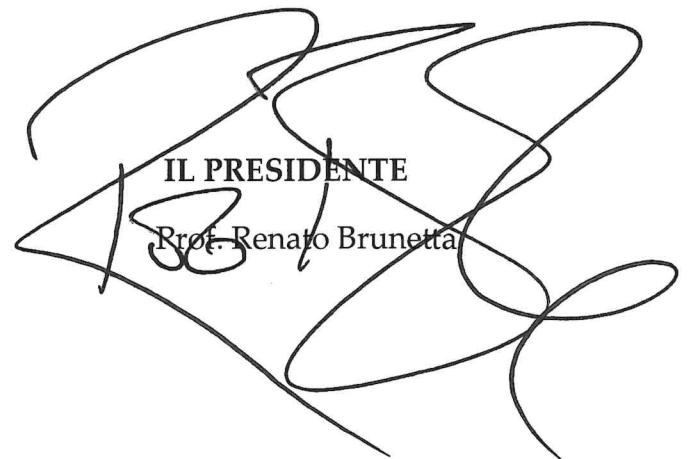
CONSIDERATO che al fine di dare esecuzione a quanto dettagliato nella nota di cui al protocollo n. 2286 del 26 giugno 2025, si rende necessario integrare le linee generali precedentemente approvate;

DETERMINA

di ritenere quanto espresso in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

di integrare le linee generali per l'indirizzo dell'azione amministrativa del CNEL nell'anno 2025, adottate con determinazione presidenziale n. 110 del 5 febbraio u.s., disponendo, per la sezione "sviluppo organizzativo", la sospensione, alla data di scadenza prefissata dei contratti individuali di lavoro agile attualmente in vigore, della facoltà di ricorso a detto strumento organizzativo fino all'effettiva e compiuta attuazione di quanto previsto dal Piano triennale di fabbisogno del personale 2025-2027;

di trasmettere il presente atto ai competenti uffici del Segretariato generale per gli adempimenti conseguenti.


IL PRESIDENTE
Prof. Renato Brunetta